

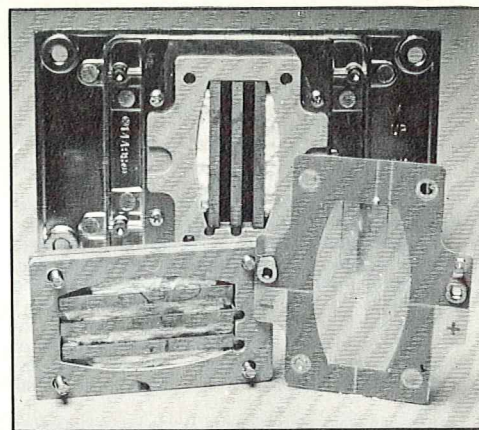
JVC ZERO 9

Prezzo corretto L. 1.470.000 la coppia



Il tweeter, come mostrato dalla fotografia, è isodinamico. Così come il leaf tweeter Technics, le spire conduttrici sono depositate su un diaframma in film plastico. Sulla faccia posteriore della membrana di uno dei due woofer sono applicati cinque caratteristici coni montati inizialmente negli anni 50 in alcuni altoparlanti sviluppati nei laboratori RCA.

Diffusore da pavimento di notevoli dimensioni (40,8 x 41 x 104,8 cm) la nera Zero 9 è un reflex a tre vie dotato di quattro altoparlanti frontali. Il primo woofer ha una membrana a forma di cono classico, di impasto europeo, con cinque caratteristici «bitorzoli» ellittici applicati sulla faccia posteriore. Gli appassionati della storia dell'elettroacustica ricorde-



ranno certamente questi accorgimenti, destinati al controllo delle vibrazioni del cono, già descritti da Olson, nel suo famoso trattato.

Vicino al punto di attacco della bobina si nota un peso supplementare in metallo, impiegato per ridurre la risonanza e controllare il fattore di merito. Il secondo woofer ha un complesso magnetico assai più leggero, pur avendo lo stesso diametro esterno del cestello (Ø 325 mm). Anche la membrana è più sottile e rigida della precedente ed è completata da una cupola centrale convessa in cartone.

La riproduzione della gamma media è affidata ad un trasduttore che a prima vista sembrerebbe a «dome», per la grande cupola centrale metallica, ma che, ad un più attento esame, dimostra di essere a cono. Notevole la dimensione del magnete in ferrite e della bobina mobile avvolta su supporto particolarmente resistente alla temperatura.

Tuttavia il pezzo migliore della Zero 9 risulta essere il bel tweeter isodinamico, completato da un piccolo trombino verticale cromato. L'esecuzione è quella classica di questi sistemi, con le spire conduttrici depositate su film plastico e le barrette di materiale magnetico disposte su due lati del diaframma. La risposta di questo magnifico trasduttore si estende ben lineare fino a 100 kHz.

Commento ai risultati delle misure

La risposta in camera anecoica evidenzia un forte rigonfiamento in prossimità della risonanza del woofer ed una notevole incertezza nell'incrocio tra midrange e tweeter. Anche la curva in ambiente conferma queste due lacune e in più mostra una certa leggerezza in gamma medio bassa. Nulla da dire invece sulle distorsioni armoniche, tra le più basse che abbiamo avuto occasione di rilevare.

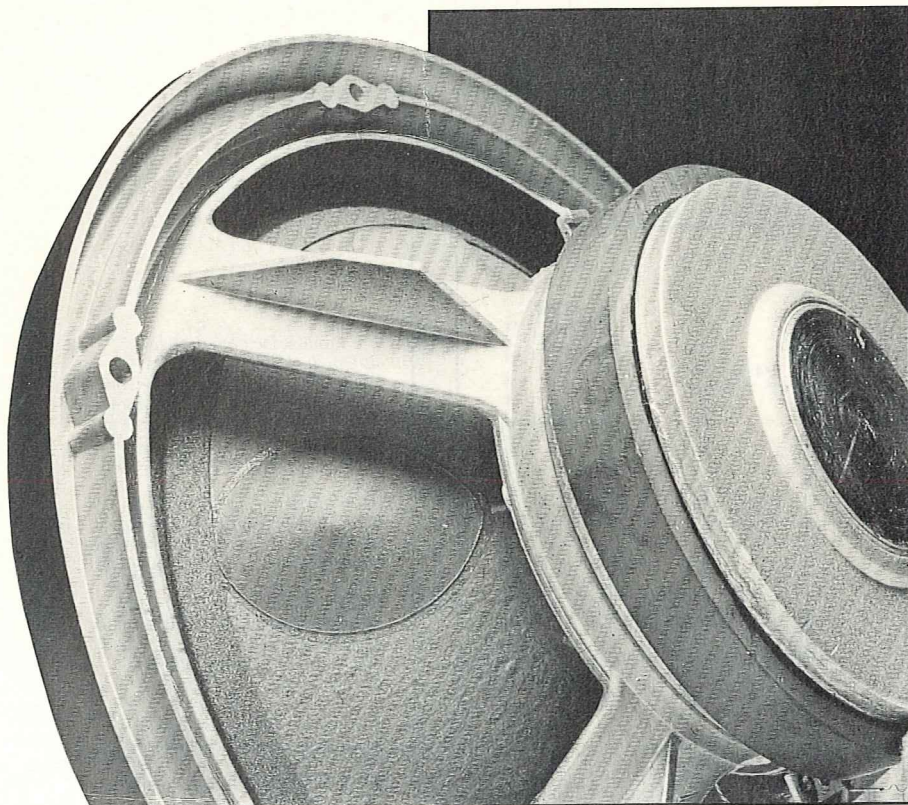
Per ciò che concerne le dispersioni angolari si ha una riconferma che nulla di meglio si può fare oggi per le frequenze alte (tweeter isodinamico) mentre forti irregolarità si manifestano attorno ai 5 ÷ 6 kHz per colpa dell'incrocio col midrange.

Ascolto

La Zero 9 non è certo né una cassa facile da trasportare né tanto meno, per la sua considerevole mole, è così semplice sistemarla in un normale ambiente domestico.

La sua principale virtù risiede nella elevata efficienza per cui basterebbero amplificatori da non tanti watt per canale, per pilotarla adeguatamente, anche in ambienti di medie e grandi dimensioni.

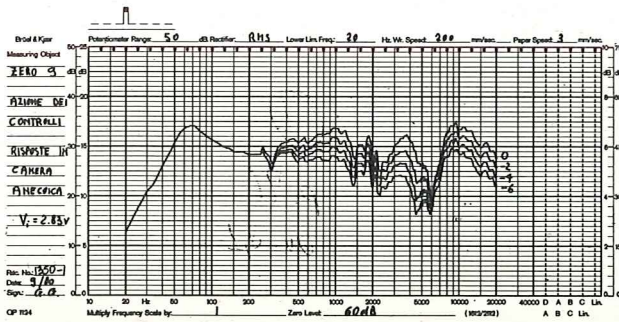
Le note alte sono molto buone, nitide e ben distribuite, le medie risultano accettabili anche se non presenti alla perfezione, mentre proprio difetta la riproduzione della parte bassa dello spettro audio. La nota al di sotto dei 100 Hz è sempre quella, non ha estensione ed è di una sorprendente monotonia. Mentre certi accorgimenti sono tollerabili in diffusori molto economici, debbono essere condannati se applicati a sistemi che hanno la pretesa di elevarsi ai massimi vertici dell'hi-fi.



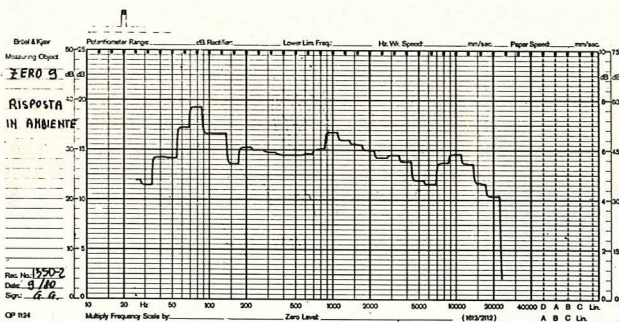
1) Efficienza

Pac media a 1 metro con 2,83 volt all'ingresso.
 Rumore rosa: 89,3 dB.

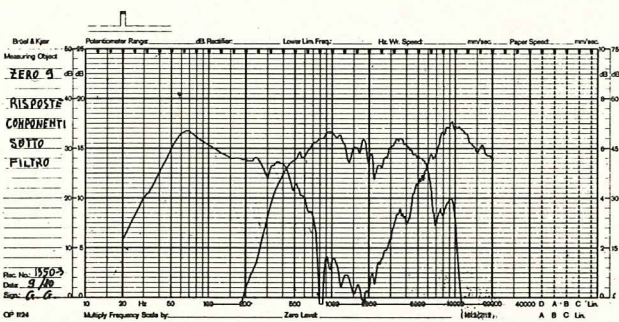
2) Risposta in frequenza



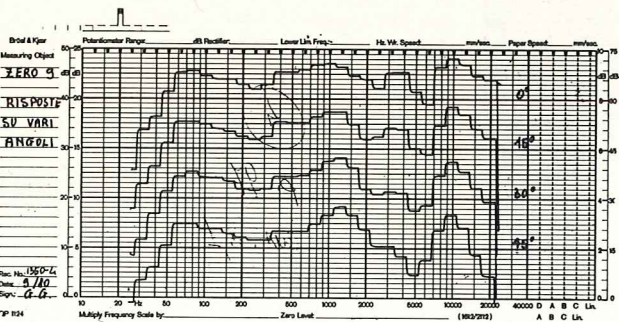
2a - In camera anecoica. Microfono a 1 metro. Intervento dei controlli. Tensione applicata ai morsetti 2,83 volt.



2b - In camera di ascolto. Rumore rosa filtrato a terzi di ottava. Microfono a 4 metri. Tensione applicata ai morsetti 2,83 volt.

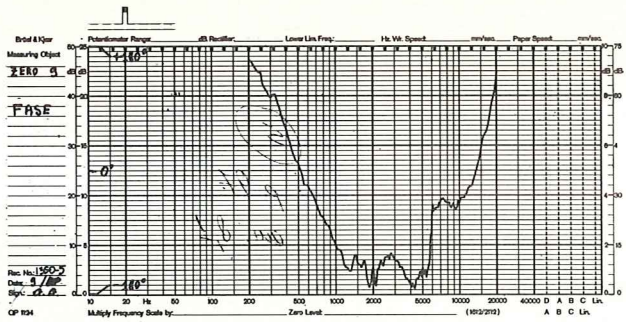


2c - Dei singoli altoparlanti con filtro di crossover.



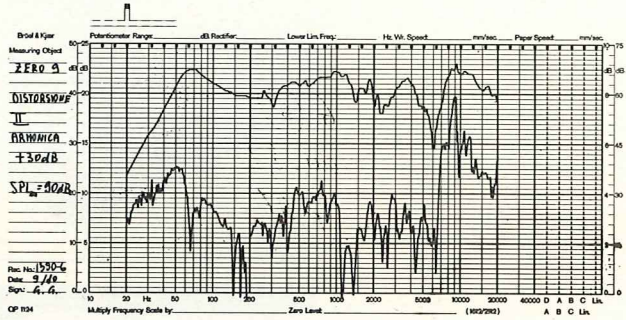
2d - In camera anecoica. Risposta in frequenza con rumore rosa filtrato a terzi di ottava per varie angolazioni rispetto al microfono.

3) Risposta in fase

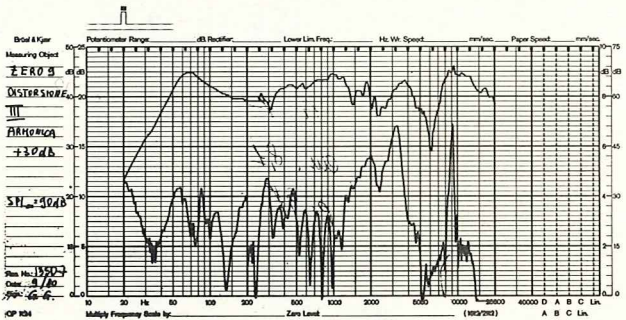


3a - Risposta in fase da 200 Hz a 20 kHz.

4) Distorsione



4a - 2ª armonica. Livello di riferimento 90 dB rumore rosa.



4b - 3ª armonica. Livello di riferimento 90 dB rumore rosa.

Conclusioni

Si tratta di un diffusore forse più adatto a piccole discoteche che non alla riproduzione hi-fi domestica. I materiali impiegati sono ottimi, la tecnica costruttiva è molto buona ma, con gli stessi costi, si possono oggi ottenere suoni più fedeli.